

Italia Oggi

Confprofessioni e BeProf

agli assistenti

Dentisti, formazione finanziata

Formazione continua finanziata per gli assistenti degli studi odontoiatrici. L'iniziativa è di Fondoprofessioni, che ha comunicato con una nota diffusa ieri il suo impegno per la formazione degli Aso obbligatoria per legge. «Sono in partenza nelle diverse regioni italiane», si legge nella nota, «nuovi corsi formativi destinati all'aggiornamento annuale delle assistenti di Studio odontoiatrico (Aso promossi da Andi, Associazione nazionale dentisti italiani. Nello specifico, si tratta di attività formative con una durata di 10 ore, destinate a più Studi odontoiatrici provenienti da una medesima regione. I corsi saranno finanziati da Fondoprofessioni». «Nello specifico del settore odontoiatrico abbiamo stanziato risorse esclusivamente dedicate al training annuale delle Aso., indispensabile per poter esercitare tale attività». «Le attività formative in partenza saranno complessivamente rivolte a oltre 1.200 assistenti di Studio odontoiatrico, con possibilità di partecipazione anche in modalità a distanza», le parole del presidente di di Fondoprofessioni Marco Natali. © Riproduzione riservata.



Ddl malattia professionisti, domani le audizioni al Senato

Testo trasversale, Ordini e sindacati in commissione Giustizia

(ANSA) - ROMA, 29 SET - Il disegno di legge trasversale per il riconoscimento del differimento delle scadenze in capo al professionista che si ammali gravemente, o si infortuni, entra nel vivo: domani, 30 settembre, infatti, a partire dalle ore 11, la Commissione Giustizia del Senato terrà un ciclo di audizioni sul provvedimento. Ad esser ascoltati saranno l'Associazione nazionale commercialisti (Anc), che ha ispirato l'iniziativa legislativa al primo firmatario del ddl, il coordinatore della Consulta dei parlamentari commercialisti e senatore di FdI Andrea de Bertoldi, poi l'Aiga (giovani avvocati), il Cnf (Consiglio nazionale forense), il Cndcec (Consiglio nazionale dei commercialisti), la Lapet (Associazione nazionale tributaristi), il Cup (Comitato unitario delle professioni), la Rpt (Rete delle professioni tecniche) e Confprofessioni. (ANSA).

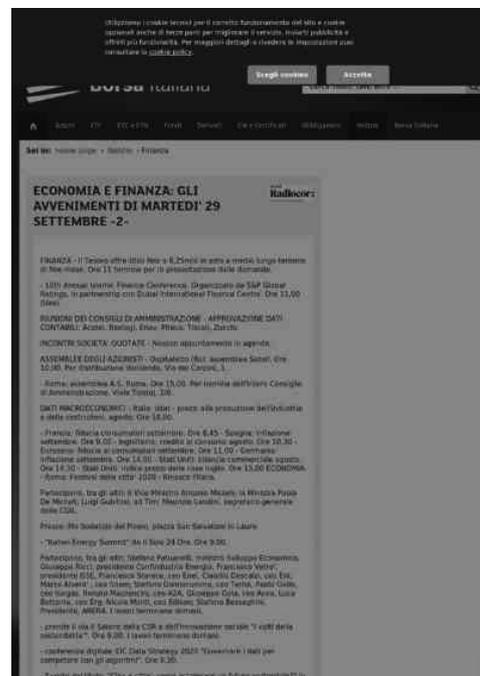


Borsa Italiana

Confprofessioni e BeProf

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 29 settembre -2-

FINANZA - Il Tesoro offre titoli fino a 8,25mld in asta a medio lungo termine di fine mese. Ore 11 termine per la presentazione delle domande. - 10th Annual Islamic Finance Conference. Organizzato da S&P Global Ratings, in partnership con Dubai International Finance Centre. Ore 11,00 (Uae). **RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI:** Acotel, Bastogi, Enav, Piteco, Tiscali, Zucchi. **INCONTRI SOCIETA' QUOTATE** - Nessun appuntamento in agenda. **ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI** - Ospitaletto (Bs): assemblea Sabaf. Ore 10,00. Per distribuzione dividendo. Via dei Carpini, 1. - Roma: assemblea A.S. Roma. Ore 15,00. Per nomina dell' intero Consiglio di Amministrazione. Viale Tolstoj, 2/6. **DATI MACROECONOMICI** - Italia: Istat - prezzi alla produzione dell' industria e delle costruzioni, agosto. Ore 10,00. - Francia: fiducia consumatori settembre. Ore 8,45 - Spagna: inflazione settembre. Ore 9,00 - Inghilterra: credito al consumo agosto. Ore 10,30 - Eurozona: fiducia ai consumatori settembre. Ore 11,00 - Germania: inflazione settembre. Ore 14,00 - Stati Uniti: bilancia commerciale agosto. Ore 14,30 - Stati Uniti: indice prezzi delle case luglio. Ore 15,00 **ECONOMIA** - Roma: Festival delle città' 2020 - Rinasce l' Italia. Partecipano, tra gli altri: il Vice Ministro Antonio Misiani; la Ministra Paola De Micheli; Luigi Gubitosi, ad Tim; Maurizio Landini, segretario generale della CGIL. Presso: Pio Sodalizio dei Piceni, piazza San Salvatore in Lauro. - "Italian Energy Summit" de Il Sole 24 Ore. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Stefano Patuanelli, ministro Sviluppo Economico, Giuseppe Ricci, presidente Confindustria Energia, Francesco Vetro', presidente GSE, Francesco Starace, ceo Enel, Claudio Descalzi, ceo Eni, Marco Alvera', ceo Snam; Stefano Donnarumma, ceo Terna, Paolo Gallo, ceo Italgas, Renato Mazzoncini, ceo A2A, Giuseppe Gola, ceo Acea, Luca Bettonte, ceo Erg; Nicola Monti, ceo Edison; Stefano Besseghini, Presidente, ARERA. I lavori terminano domani. - prende il via Il Salone della CSR e dell' innovazione sociale "I volti della sostenibilità". Ore 9,00. I lavori terminano domani. - conferenza digitale IDC Data Strategy 2020 "Governare i dati per competere con gli algoritmi". Ore 9,30. - Evento dal titolo: "Cibo e città': come accelerare un futuro sostenibile?" in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso dall' AsviS. Ore 9,30. - OCSE - pubblicazione del nuovo rapporto PISA sulle politiche e le pratiche scolastiche. - OCSE - pubblicazione Business and Finance Outlook 2020. - Evento in streaming "Milano-Bicocca, le lezioni ripartono dalla sostenibilità". Ore 10,00. - incontro online per festeggiare il 2do anniversario Sistema Invitalia Startup. Ore 10,00. Partecipano, ta gli altri, Domenico Arcuri, a.d. Invitalia, Paolo Pisano, ministro per l' Innovazione Digitale, Gian Paolo Manzella, sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico. - diretta streaming Nomisma e Crif per la presentazione dell' Osservatorio "Carte di Credito e Digital Payments". L' Osservatorio e' volto a fornire ai player di settore una visione



Borsa Italiana

Confprofessioni e BeProf

integrata del mercato degli strumenti di pagamento, attraverso la divulgazione di informazioni, dati e trend evolutivi relativi sia al mondo dell' offerta che a quello della domanda. Ore 11,00. - Milano: conferenza stampa Covivio per la presentazione del primo spazio Wellio, innovativa offerta di pro-working del gruppo. Ore 11,30. Via Dante, 7. - Roma: assemblea pubblica Confindustria. Ore 15,00. Auditorium Parco della Musica, viale Pietro de Coubertin, 30. - diretta streaming promossa da Legambiente e Forum Disuguaglianze e Diversità: "Recovery Plan - Le scelte green indispensabili per un piano italiano capace di futuro". Ore 15,30. - webinar "Piano d' azione per la finanza sostenibile nell' Unione Europea". Ore 16,00. - Live streaming: "Imprese vincenti 2020" - Il programma che valorizza le eccellenze imprenditoriali come modello per il rilancio dell' economia italiana - Saranno presenti le imprese del territorio selezionate per questo speciale riconoscimento. Ore 17,30. - evento digitale: 3° anniversario Fintech District. Ore 18,00. - Roma: incontro tra il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, ed i sindacati sul Recovery fund. Ore 18. - Milano: il Sindaco di Milano Giuseppe Sala prenderà parte all' incontro "Il capitalismo italiano ieri e oggi. E domani?", dibattito organizzato in occasione della presentazione del libro di Franco Bernabè "A conti fatti". Ore 18,00. Presso: Fondazione Feltrinelli, viale Pasubio, 5. POLITICA E ATTIVITÀ PARLAMENTARE - Roma: il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, incontra alle ore 10.40 a Palazzo Chigi la Presidente della Confederazione svizzera Simonetta Sommaruga. Al termine dell' incontro sono previste dichiarazioni congiunte con possibilità di una domanda. Camera 10,30 audizioni Stefano Vaccari, capo ispettorato repressione frodi del ministero delle Politiche agricole; Sergio Talloru, Coordinamento delle rappresentanze degli appartenenti ai Corpi forestali Regioni e Province autonome su Ddl illeciti agroalimentari(Giustizia) 11,00 interpellanze e interrogazioni (Aula) 11,30 atti Ue 2020 su programma Commissione europea e partecipazione Italia all' Ue (Politiche Ue) 12,00 audizioni Confprofessioni; Inaredis; Adepp su Ddl obbligo contributivo professionisti (Lavoro) 13,00 Ddl voto Senato e Capo Stato (Affari costituzionali) 13,00 audizione Confasal su Ddl coop lavoro (Lavoro) 14,30 Ddl codice strada (ristretto Trasporti) 15,00 mozione verbali Cts-Covid; Ddl florovivismo (Aula) Senato 9,30 Audizioni su Ddl salva mare (Ambiente) 9,30, 15,00 e 21,00 DI agosto (Bilancio) 11,30 Audizione ministro della Salute su Recovery plan (Sanità) 14,00 Audizione Capo divisione Cyber Security Leonardo su sicurezza cibernetica (Difesa) 14,00 Audizione ministro Sport su delega ordinamento sportivo e Recovery plan (Istruzione) 16,00 Linee guida Recovery plan (Finanze) 16,30 Atto aggiuntivo Convenzione Economia-Agenzia delle Entrate (Finanze) 16,30 Audizione ministro dell' Università su Recovery plan (Istruzione) 17,00 Atto indirizzo su obiettivi politica fiscale 2020- 2022 (Finanze) Organismi bicamerali 11,00 audizioni rappresentanti organismi siciliani Carabinieri tutela ambientale e natura (Ecomafie) 12,00 audizione ad Mediocredito centrale, Bernardo Mattarella (Banche) 13,00 esame delle criticità Enasarco (Enti previdenziali). Red- (RADIOCOR) 28-09-20 19:35:27 (0584) 5 NNNN.

Assistenti di Studio odontoiatrico: promossi nuovi corsi formativi destinati all'aggiornamento annuale

L'Associazione Nazionale Dentisti Italiani promuove nuovi corsi formativi destinati all'aggiornamento annuale delle assistenti di Studio odontoiatrico. Le attività formative della durata di 10 ore, da destinare a più Studi odontoiatrici provenienti da una medesima Regione hanno la novità della gratuità della partecipazione in quanto saranno finanziati da Fondoprofessioni. Le attività formative saranno rivolte a oltre 1.200 assistenti di Studio odontoiatrico, con possibilità di partecipazione anche in modalità a distanza. Con un comunicato stampa del 29 settembre 2020, Fondoprofessioni, il fondo interprofessionale nazionale degli Studi professionali e delle Aziende collegate, informa che sono in partenza nelle diverse Regioni italiane nuovi corsi formativi destinati all'aggiornamento annuale delle assistenti di Studio odontoiatrico (A.S.O.) promossi da Andi, Associazione Nazionale Dentisti Italiani. In particolare saranno svolte attività formative con una durata di 10 ore, da destinare a più Studi odontoiatrici provenienti da una medesima Regione con la novità della gratuità della partecipazione a questi corsi, che saranno finanziati da Fondoprofessioni. Le attività formative in partenza saranno complessivamente rivolte a oltre 1.200 assistenti di Studio odontoiatrico, con possibilità di partecipazione anche in modalità a distanza. Il presidente di Fondoprofessioni Marco Natali ha dichiarato che «Gli Studi professionali iscrivendosi al nostro Fondo possono ottenere la formazione integralmente finanziata per il proprio personale dipendente. Nello specifico del settore odontoiatrico abbiamo stanziato risorse esclusivamente dedicate al training annuale delle A.S.O., indispensabile per poter esercitare tale attività». Il presidente nazionale Andi, Carlo Ghirlanda, ha dichiarato che «Negli Studi odontoiatrici la presenza di personale costantemente aggiornato e capace di gestire al meglio gli aspetti tecnico-sanitari, così come la relazione con il paziente, è fondamentale. Abbiamo trovato in Fondoprofessioni un partner ideale, capace di capitalizzare le risorse versate dagli studi aderenti al Fondo in attività concrete di formazione continua riservate alle Assistenti di Studio Odontoiatrico. Un primo passo di un progetto ampio, che da una parte ha l'obiettivo di qualificare costantemente il personale degli studi odontoiatrici, e dall'altra quello di sensibilizzare gli Odontoiatri associati ad ANDI di aderire alle tante opportunità di welfare e formazione oggi offerte dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli studi professionali siglato da Confprofessioni». Per informazioni sulle attività formative in partenza e per le iscrizioni è possibile contattare Andi Servizi, Ente organizzatore dei corsi, al numero 06/58331008. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata.



Secondo Welfare

Confprofessioni e BeProf

Il welfare aziendale nelle PMI dopo il Covid-19: i risultati di Welfare Index PMI

La ricerca promossa da Generali Italia mostra lo stato di sviluppo del welfare nelle imprese italiane: quello che emerge è un contesto ancora frammentato e diversificato

Martedì 22 settembre a Roma è stato presentato il Rapporto 2020 di Welfare Index PMI - promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - che ha analizzato il livello di welfare attraverso 6.500 "interviste" ai responsabili di piccole e medie imprese italiane. Il documento di quest' anno, tra le altre cose, si è concentrato sull' impatto della pandemia di Covid-19 sul tessuto imprenditoriale del nostro Paese e ha cercato di comprendere quali sono stati i suoi effetti sul fronte delle politiche di welfare aziendale . I principali risultati dell' indagine Come negli anni precedenti, Welfare Index PMI ha inteso raccogliere informazioni sul ruolo del welfare nelle imprese con meno di 1.000 dipendenti , invitando il management e i responsabili aziendali di tali realtà a rispondere ad un questionario (o a un' intervista telefonica). I dati riportati di seguito risentono dunque della peculiare modalità di campionamento . Nel momento in cui si prende in considerazione un campione volontario di imprese si dà infatti per scontato che chi partecipa all' indagine sia già a conoscenza di cos' è il welfare aziendale e, allo stesso

tempo, sia probabilmente esperto, o quanto meno consapevole, del ruolo che questo può giocare sotto diversi punti di vista. Fatta tale premessa, i dati sui comportamenti delle PMI del nostro Paese sul piano del welfare e delle politiche di conciliazione appaiono molto interessanti. Il rapporto si propone infatti di monitorare le iniziative delle imprese - di tutti i settori produttivi e tendenzialmente di tutte le classi dimensionali - suddividendole in dodici aree : previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all' istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Dal Rapporto emerge che nel corso degli ultimi 4 anni le imprese hanno incrementato tanto l' ampiezza quanto l' intensità delle iniziative di welfare adottate rispetto alle 12 aree identificate. Le imprese "attive", cioè con iniziative in essere in almeno 4 aree, nel 2016 erano il 25%; in soli quattro anni sono più che raddoppiate, raggiungendo il 52% . Ancor più significativa è la crescita delle imprese "molto attive", cioè con iniziative in almeno 6 aree: queste sono infatti triplicate, passando dal 7% nel 2016 al 22% nel 2019 (figura 1). Figura 1 Fonte: Welfare Index PMI 2020 Il report evidenzia come le imprese di grandi dimensioni siano "avvantaggiate" in materia di welfare : nelle realtà con più di 250 addetti quelle definite come "molto attive" (con attività che coprono almeno 6 aree di intervento) sono oltre il 70%. Nelle organizzazioni con meno di 10 dipendenti è invece molto difficile trovare un piano di welfare ricco e strutturato: c' è da dire però che nel corso degli ultimi 4 anni si è registrata



Secondo Welfare

Confprofessioni e BeProf

una crescita generale delle imprese "molto attive", indipendentemente dal numero di addetti. Da notare è anche la forte diffusione del welfare aziendale tra le imprese del Terzo Settore, che fin dal 2016 dimostrano tassi molto più alti rispetto agli altri settori economici e che si sono mantenuti costanti nel tempo (figura 2). Figura 2 Fonte: Welfare Index PMI 2020 Di seguito, risulta di particolare interesse osservare le prestazioni più diffuse tra le imprese intervistate (figura 3). In generale, ci sono due aree di intervento che fanno rilevare un tasso di iniziativa superiore al 50%: sicurezza e prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro (59%, escludendo gli interventi obbligatori per legge) e misure per favorire la conciliazione vita-lavoro e la genitorialità (51%). Vi sono poi cinque ambiti che raggiungono percentuali che vanno dal 30% al 50%: si tratta delle coperture assicurative (45%), la formazione per i dipendenti (43%, esclusa la formazione professionale obbligatoria), la sanità integrativa (42%), il sostegno economico ai dipendenti (35%) e la previdenza integrativa (31%, considerando le sole iniziative non obbligatorie). Le aree restanti sono meno "mature": il welfare allargato alla comunità, per i servizi di assistenza e le iniziative di inclusione sociale hanno tassi di iniziativa vicine al 20%, mentre le aree della cultura e tempo libero e del sostegno all'istruzione dei figli intorno al 10% Figura 3 Fonte: Welfare Index PMI 2020 Per quanto riguarda le fonti attraverso le quali il welfare viene introdotto in azienda, come evidenziato dalla figura 4, sembra esserci una netta prevalenza degli strumenti che non prevedono la partecipazione del sindacato (come l'atto liberale e il regolamento aziendale). Ciò fa riflettere circa il potenziale ruolo che le rappresentanze potrebbero avere nella strutturazione del piano di welfare e su quelli che invece possono essere gli effetti del loro scarso coinvolgimento. Come vi abbiamo raccontato qui, il dialogo tra le parti sociali consente infatti di facilitare alcuni passaggi essenziali nello sviluppo del welfare aziendale. Si pensi ad esempio al ruolo delle rappresentanze nei percorsi di formazione e di coinvolgimento dei lavoratori, oppure nell'analisi dei loro bisogni sociali. Il sindacato ha una posizione che gli potrebbe consentire di essere un attore strategico quando si parla di welfare aziendale invece, spesso a causa di alcuni limiti che caratterizzano sia il comparto sindacale che il tessuto produttivo e imprenditoriale italiano, esso ha ancora oggi un ruolo marginale nella contrattazione di questo fenomeno (specialmente nella contrattazione di secondo livello). Figura 4 Fonte: Welfare Index PMI 2020 Il welfare aziendale alla prova della pandemia In conclusione è interessante osservare quelle che sono state le risposte delle imprese del nostro Paese alle sfide poste dalla pandemia di Covid-19. Il rapporto mette in evidenza come il 79% delle aziende rispondenti abbia confermato le iniziative di welfare in corso, mentre il 28% ne ha introdotte di nuove o ha potenziato quelle esistenti. In questa direzione, le organizzazioni che avevano già una lunga tradizione nel campo del welfare hanno dimostrato di poter mettere in gioco risorse e strumenti attraverso cui anche le comunità locali hanno potuto reagire alla situazione di criticità. Tra le azioni promosse, infatti, l'80% delle realtà che hanno avviato misure nel corso del lockdown ha diffuso materiali e fornito informazioni di tipo sanitario ai lavoratori e il 12% delle imprese ha attivato canali di supporto e servizi di consulto medico e assistenza

Secondo Welfare

Confprofessioni e BeProf

sanitaria a distanza. Il 26% ha anche attuato iniziative aperte alla comunità esterna e di sostegno al sistema sanitario nazionale (figura 5). Figura 5 Fonte: Welfare Index PMI 2020 Come evidenziato dalla figura 6, fatta eccezione per la voce "Costi", la presenza e il rafforzamento delle azioni di welfare aziendale nel corso della crisi pandemica sembrano aver prodotto degli effetti positivi. Da un punto di vista prettamente organizzativo, invece, l'esperienza di crisi sembra aver cambiato radicalmente la cultura di gestione dell'impresa: il 91% delle imprese ha infatti dichiarato di avere acquisito maggiore consapevolezza della centralità della salute e della sicurezza dei lavoratori e oltre il 70% ha affermato che in futuro il welfare aziendale avrà maggior rilievo. Infine, il 65% ha dichiarato che l'azienda contribuirà maggiormente alla sostenibilità del territorio in cui opera. Figura 6 Fonte: Welfare Index PMI 2020 In riferimento alle conseguenze della pandemia di Covid-19, i risultati individuati da Welfare Index PMI appaiono simili a quelli della "Open Call" promossa dal nostro Laboratorio tra marzo e maggio 2020, dalla quale è stato poi tratto il volume "Organizzazioni solidali al tempo del Covid-19" (che potete consultare qui). La survey descrive l'impatto della pandemia e del lockdown sull'andamento delle attività del sistema produttivo e, allo stesso tempo, le principali risposte di welfare aziendale e di Responsabilità Sociale d'Impresa messe in atto da aziende e parti sociali. Riferimenti Il Rapporto Welfare Index PMI 2020.